



"una tantum";

b- una maggiore spesa annua, decorrente dal 1° gennaio 1953 di L. 192 milioni per miglioramenti apportati al trattamento stipendiale ed alle indennità di cui sopra, nonché di L. 28 milioni per contributi previdenziali.

Si sottopone al Consiglio di amministrazione il testo integrale dell'accordo sindacale 18 dicembre 1952, per l'approvazione ai fini dell'immediata applicabilità e per l'autorizzazione all'impiego degli stanziamenti per l'esercizio 1952 - Titolo V - capitolo I - artt. 1 e 2, fino alla concorrenza della somma da erogarsi per gli arretrati delle indennità di famiglia e combattentistiche e per la corrispondenza delle somme "una tantum" (295 milioni), tenendo presente che esiste una disponibilità residua valutabile in circa 120-130 milioni.

B. Miglioramenti economici al personale il cui rapporto di lavoro non è regolato dal contratto collettivo 31 gennaio 1943, n° 2822.

L'accordo economico stipulato